

I NODI DEL LAVORO

Presidio davanti al Principe E' scontro società-sindacati

La coop sotto accusa: «Non c'è nessuna controversia in atto»

SVENTOLAVANO le bandiere della protesta ieri mattina davanti al Grand Hotel Principe di Piemonte. I sindacati hanno infatti messo in atto un presidio (erano presenti i sindacalisti, ma non i lavoratori) con un volantaggio dell'albergo. I sindacati in particolare muoveranno alcune contestazioni sul fronte orari di lavoro e malattie. Il presidio è proseguito per un paio di ore proprio davanti all'hotel Principe di Piemonte e non è certo passato inosservato - con quello sventolato di bandiere rosse - a chi transitava ieri mattina sui viali a mare.



LA PROTESTA
Il presidio sindacale ieri davanti al Principe di Piemonte

IN STRADA
Distribuito un volantino in cui Cgil e Cisl spiegano i motivi della loro protesta

concorrenza sleale». Vero è invece che a tutt'oggi non vi è alcuna controversia di lavoro tra lavoratori-soci e azienda e tra associazioni sindacali e azienda, in quanto sia la cooperativa Magni che l'Hotel Principe di Piemonte rispettano tutte le normative vigenti. Evidentemente - prosegue il legale - proprio per questo le associazioni sindacali Filcams Cgil e Fisascat Cisl hanno utilizzato la stampa per danneggiare le aziende.

INTANTO i sindacati sollecitano l'apertura di un tavolo di discussione con Magni per un confronto serio sulle problematiche presenti nell'appalto, per fare chiarezza e restaurare serenità a chi lavora. E se a breve non sarà assicurata risposta, annunciano il coinvolgimento della prefettura. Nel volantino distribuito ieri mattina le organizzazioni sindacali Filcams Cgil e Fisascat Cisl Toscana Nord ribadiscono di aver chiesto un incontro alla società magni allo scopo - sostengono - di ricevere informazioni sull'andamento dell'appalto e sulle eventuali difficoltà esistenti per ricercare una possibile soluzione. Ma Magni ha negato tale incontro, impedendo di fatto al sindacato di svolgere il proprio ruolo a tutela dei diritti dei propri rappresentanti.

AL RIGUARDO c'è da precisare che la stessa società, rappresentata dall'avvocato Massimo Aragiusso, ha inviato una nota per smentire che «venivano diffuse notizie totalmente false e gravemente diffamatorie, e come tali dannose nei confronti sia della cooperativa Magni di Firenze, sia nei confronti dell'Hotel Principe di Piemonte. La cooperativa - sostiene ancora l'avvocato Aragiusso - viene di fatto individuata come soggetto atto allo sfruttamento dei propri dipendenti che invece sono anche soci, e che - aggiunge l'avvocato riportando le parole dei sindacalisti - danneggiava i lavoratori, comprometteva la qualità del servizio, fa proliferare la



IL MERCATO IMMOBILIARE
«Riattivare il credito per rilanciare il settore»

SI È tenuto ieri, al Grand Hotel Principe di Piemonte, l'importante appuntamento per le agenzie immobiliari e commercialisti dal duplice tema "Il rapporto tra diritto immobiliare e diritto di famiglia" e "Nuovi strumenti e servizi innovativi di altissimo contenuto pratico per i mediatori". All'incontro, organizzato in collaborazione tra lo studio ConCredito, Pimaa, MedioPimaa e CasaShare, ha attirato un pubblico numeroso.

FRA gli interventi in programma, quello di Gianfranco Antognoli, presidente di ConCredito, che ha presentato la sua proposta di «exit strategy per il mercato immobiliare che coinvolga banche e imprese del settore e di una revisione del rapporto fra operatori del settore, banche e società di leasing». Antognoli ha lanciato l'idea di un intervento da parte di governo e parlamento per dimezzare i tempi di ammortamento per aiutare le Pmi. «L'unico intervento in grado di far ripartire il settore è la riattivazione del credito - ha detto Antognoli -». Tale operazione deve però essere effettuata in maniera intelligente e deve essere giustamente veicolata dalla banche esclusivamente a fronte di opportune azioni di supporto messe in atto dalle società immobiliari e dai professionisti attivi in questo campo.

A VILLA BORBONE LA PROPOSTA DI ARABA FENICE

Un laboratorio di partecipazione «Perché la città sia più vissuta»

LA BIENNALE degli spazi pubblici 2017 sbarca per la prima volta a Viareggio e gli abitanti si aprono al calendario degli eventi. A Villa Borbone, dalle 9 alle 15, si terrà il seminario/laboratorio "Città e partecipazione", promosso dall'associazione "Araba Fenice" con la collaborazione dell'Istituto nazionale di Urbanistica (Inu), dell'associazione nazionale sociologi (An) e del comune di Viareggio. L'occasione per riflettere sulla città, con particolare attenzione alle problematiche della criminalità e della mancanza di sicurezza, ma anche alla rigenerazione urbana delle zone degradate e all'importanza dell'associazionismo. L'evento è ideato da Emma Viviani, sociologa dell'An e affetta Inu. Il spazio si aprirà alle 9 con i saluti istituzionali del sindaco Giorgio Del Giungaro. La mattina di seminari e laboratori si inaugura dalla performance teatrale "Nel deserto c'è solo la parola", per la regia di Giacomo Pirelli in collaborazione con il laboratorio interculturale dell'associa-

zione "Araba Fenice". Il clou della mattinata sarà l'intervento "Viareggio, un progetto da ieri a domani" a cura del professor Giovanni Scarabeli, decano dell'Accademia M. Luise di Borbone e vicepresidente e vicario della Società per scienze ausiliarie della storia. Parteciperanno inoltre: l'architetto Silvano D'Aiello della Fondazione Michelucci di Firenze, con "Costruire tutti la città di tutti: un itinerario politico-culturale"; il sociologo Giuliano Bruni, direttore del Laboratorio toscano di scienze sociali, comunicazione e marketing con "Sociologia partecipativa: un linguaggio per la città"; il docente di filosofia morale Umberto Fadini con "Sulla città rovesciata"; il docente di diritto processuale penale Andrea Bresciani con "Il carcere post-moderno" e, infine, l'ideatrice Emma Viviani con "Il punto sociale La Fenice a Viareggio in percorsi partecipativi nella progettazione e partecipazione di metodi, esperienze e strumenti". Chiuderà l'evento il buffet delle 13.

TRIBUNALE DI LUCCA
Ufficio esecuzioni immobiliari

Lotto n. 1000, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

quarto lotto
Lotto n. 1001, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

quinto lotto
Lotto n. 1002, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

sesto lotto
Lotto n. 1003, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

settimo lotto
Lotto n. 1004, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

ottavo lotto
Lotto n. 1005, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

nono lotto
Lotto n. 1006, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

decimo lotto
Lotto n. 1007, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

undicesimo lotto
Lotto n. 1008, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

duodecimo lotto
Lotto n. 1009, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.

trigesimo lotto
Lotto n. 1030, presso il parco reale, il monastero del santuario benedettino di Santa Maria Maddalena, sito concesso in affitto a un'azienda di ristorazione e albergo, con area di 12.750 mq. con annesso terreno, in caso di gara n. 4/17/1/2017, di euro 1.500.000.